

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 63 (1991)
Heft: 1

Artikel: Sicurezza e pace ; contributo della SSU alle discussioni
Autor: Oswald, Peter F.
Kapitel: 7: Impegno dell'esercito in favore della composizione multilaterale dei conflitti (politica intesa a sviluppare e a garantire la pace nel mondo)
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247006>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

4. Settori d'impegno

4.1. Svizzera

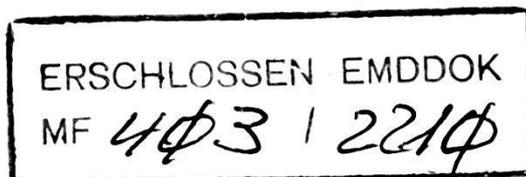
Possono essere impiegati tutte le truppe, ma in particolare quelle sopramenzionate nonché i loro stati maggiori e gli esperti necessari. L'impegno conta come giorni di servizio.

4.2. Paesi vicini

Possono essere impiegati le formazioni, i loro stati maggiori, gli esperti necessari; tuttavia va mantenuto il loro frazionamento iniziale. L'impegno conta come giorni di servizio.

4.3. Altri Paesi

L'impegno in questi Paesi è descritto dettagliatamente nel capitolo VI. Trattandosi d'impegni conformemente al numero 1, occorre creare distaccamenti militari di volontari, costituiti appositamente e collocati in una struttura di comando militare (sotto la guida del capo dell'Aiuto militare). Questi distaccamenti non fanno concorrenza all'aiuto del Corpo svizzero in caso di catastrofi o di altri aiuti umanitari, ma li completano, se necessario li rafforzano. Il servizio compiuto conta come giorni di servizio.



VII - Impegno dell'esercito in favore della composizione multilaterale dei conflitti (Politica intesa a sviluppare e a garantire la pace nel mondo)

1. Principi

La componente esteriore della nostra politica di sicurezza deve fornire il proprio contributo soprattutto dove gli organi militari possono essere impegnati in modo efficace in favore della pace, in stretta collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri.

Trattasi di offrire un ampio ventaglio di servizi che, all'occorrenza, possono essere chiesti da organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite oppure da parti in un conflitto. Azioni isolate da parte nostra non sono opportune.

Dal punto di vista dell'organizzazione occorre differenziare l'aiuto in caso di cata-

strofi apportato da formazioni militari quali quelle previste nel capitolo VI, numeri 4.2. e 4.3. dai provvedimenti sottoelencati. Tuttavia, per motivi pratici, la condotta deve essere unificata dopo averla coordinata con il capo dell'Aiuto militare. Devono essere presi i provvedimenti necessari e messi a disposizione i diversi mezzi in previsione di impegni quali:

2. Controllo degli armamenti e del disarmo

L'impegno degli organi militari è auspicabile ad esempio per:

- collaborazione alla preparazione e allo svolgimento di negoziati sul disarmo in Europa;
- formazione del personale svizzero e straniero incaricato di verificazioni;
- aiuto alle verificazioni mettendo a disposizione mezzi e personale.

3. Azioni per mantenere la pace

3.1. Forze non armate

Occorre prevedere i seguenti compiti:

- impegno d'osservatori militari non armati per vigilare sul cessate il fuoco;
- aiuto materiale e amministrativo alle azioni per mantenere la pace;
- sostegno logistico alle azioni per mantenere la pace grazie alle:
 - truppe sanitarie;
 - truppe di trasmissione;
 - truppe di sostegno;
 - truppe di trasporto;
 - formazioni d'aerotrasporto;
 - truppe del genio;
 - truppe di soccorso (già truppe antiaeree).

3.2. Forze armate.

Trattasi di creare i fondamenti legali e pratici per l'impegno di formazioni nel quadro delle truppe dell'ONU (caschi blu). Occorrerà reclutare militari volontari il cui servizio adempiuto conterà come giorni di servizio.